

Domande 1

1.1 Lettera di invito

In relazione a quanto richiesto a p.11 della lettera di Invito, si chiede di confermare che in caso di indisponibilità della documentazione in lingua italiana, sia possibile allegarla in lingua originale, ove nativamente redatta nella lingua inglese come lingua tecnica universalmente riconosciuta: la presentazione della documentazione nella sua stesura ufficiale mira alla salvaguardia della sua efficacia e comprensibilità tecnica, al fine di conservarne il significato e tutelarne la comprensibilità. A titolo d'esempio ci si riferisce a:

- Certificazioni/Dichiarazioni di conformità CE
- Certificazioni DICOM / IHE/ISO.

1.2- Capitolato Speciale Art. 7)

In riferimento alla richiesta di:

- indicazione dettagliata delle utenze (elettriche, termoidrauliche ecc.) e dei requisiti strutturali necessari per una corretta installazione;
- servizi di ufficio (spazi fisici, arredi, telefoni, fax, e-mail ecc.)

si chiede di confermare che tali informazioni sono da fornire in sede di progettazione esecutiva e non in fase di presentazione della proposta.

1.3- Capitolato Speciale Art. 1)

In merito alle richieste di

“integrazione con l'anagrafica centralizzata nel rispetto delle specifiche fornite e delle politiche di aggiornamento dei dati anagrafici fondamentali; integrazione, attraverso protocolli standard, con i sistemi informativi esistenti ed altri applicativi in uso presso le Aziende Sanitarie AVEC, compresi quelli di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale”

si chiede di confermare che nell'integrazione con i sistemi informativi richiesti i costi lato sistemi terzi siano da intendersi in carico alla stazione appaltante.

1.4- Capitolato Speciale Art. 1)

In merito alle richieste di integrazione con le modalità diagnostiche, intese come quelle attualmente installate, quelle aggiuntive individuate e quelle di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale;

si chiede di confermare che la presenza ed attivazione di eventuali moduli DICOM non presenti, nonché l'attività di “tuning” da parte del fornitore delle modalità all'atto dell'installazione del PACS, si intendono a carico dell'Ente Committente.

1.5- Questionario Tecnico Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4

In relazione all'ID 3.2.9.7 relativo al CAD (Computer Aided Diagnosis) si chiede di specificare la destinazione del sistema richiesto, l'ambito a cui deve essere applicato e un possibile dimensionamento.

1.6- Questionario Tecnico Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4

In relazione all'ID 1.4 si chiede di dettagliare il tipo di supporto richiesto. In particolare, si chiede di specificare se è richiesta la disponibilità in termini di giorni/uomo, integrazioni software o soluzioni

software ad hoc.

1.7- Questionario Tecnico Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4

In relazione all'ID 1.18 Adozione di un Sistema di qualità del fabbricante e del fornitore, si chiede di confermare che il sistema di qualità si riferisca ai solo prodotti software, in particolare alle soluzioni RIS PACS offerte.

1.8- Questionario Tecnico Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4

In relazione all'ID 2.12.11 Produzione di un documento di integrazione per ogni interfaccia con sistemi esterni di terze parti fornite si chiede di confermare che i documenti di integrazione richiesti siano da fornire in fase di progettazione esecutiva post aggiudicazione e che, in sede di gara, si debba solo garantire la disponibilità a predisporli.

1.9- Questionario Tecnico Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4

In relazione all'ID 1.23 e all'ID 4.13.12, entrambi relativi alla richiesta di fornitura di materiali di consumo, si chiede cortesemente di voler meglio specificare la tipologia di materiali richiesti e, in particolare, di chiarire se essi siano da fornire solo per il periodo di prova fino al collaudo (ID 4.13.12) o per tutto il periodo contrattuale (ID 1.23). Per alcune tipologie di materiali di consumo, infatti, quali ad esempio i Patient CD/DVD, tale richiesta potrebbe impattare significativamente sulla soluzione proposta.

1.10- Capitolato Speciale

In merito a quanto riportato a pag. 20 del C.S., si chiede se la disponibilità del Datacenter Lepida in Hosting sia da intendersi come riferita ai soli locali, ai servizi della stessa Lepida e ai collegamenti geografici di rete o se essa sia da estendersi anche alla messa a disposizione dell'Hardware (Server e Storage) necessario per il sistema RIS PACS Primario e di Disaster Recovery secondo la progettualità dell'Azienda partecipante.

1.11- Capitolato Speciale

Si chiede conferma del fatto che gli studi diagnostici archiviati all'interno del sistema PACS siano da inviare al sistema di conservazione PARER in formato DICOM e non DICOM SR, come invece riportato a pag. 21 del C.S.

Capitolato Speciale e

1.12- Questionario Tecnico Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4

In merito a quanto riportato all'ID 6.2.5 Modulo di conversione referti DICOM/DICOM SR e a quanto riportato a pag. 8 del C.S in merito alla richiesta di un PACS di connotazione "neutra" che possa accogliere i contributi di realtà esterne alla Radiologia (Cardiologia, Endoscopia, Ginecologia...), quindi con formati differenti, si chiede se è comunque confermata la richiesta di un modulo di conversione DICOM.

Risposte 1

1.1 Si conferma che limitatamente a certificazioni CE, ISO e attestazioni di conformità agli standard di settore (DICOM Conformance Statement, IHE Integration Statement, ecc.) trattandosi di certificazioni universalmente riconosciute, nonchè depositate presso organismi certificati, tale

documentazione possa essere prodotta unicamente nella nigua originale.

1.2 Si conferma che l'indicazione dettagliata delle utenze (elettriche, termoidrauliche ecc.) e dei requisiti strutturali necessari per una corretta installazione servizi di ufficio (spazi fisici, arredi, telefoni, fax, e-mail ecc.) sono da fornire in sede di offerta e devono essere confermati / integrati laddove necessario in sede di progettazione esecutiva.

1.3 Si conferma che In merito alle richieste di “integrazione con l’anagrafica centralizzata nel rispetto delle specifiche fornite e delle politiche di aggiornamento dei dati anagrafici fondamentali: integrazione, attraverso protocolli standard, con i sistemi informativi esistenti ed altri applicativi in uso presso le Aziende Sanitarie AVEC, compresi quelli di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale” i costi lato sistemi terzi sono da intendersi in carico carico dell’Ente Committente.

1.4 Si conferma che in merito alle richieste di integrazione con le modalità diagnostiche, intese come quelle attualmente installate, quelle aggiuntive individuate e quelle di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale che la presenza ed attivazione di eventuali moduli DICOM non presenti, nonché l’attività di “tuning” da parte del fornitore delle modalità all’atto dell’installazione del PACS si intendono a carico dell’Ente Committente.

1.5 La documentazione di dettaglio finalizzata a descrivere quanto indicato dal punto 3.2.9.1 al punto 3.2.9.10 va allegata all'offerta con specifica indicazione della destinazione d'uso e dell'ambito di applicazione che sarà oggetto di valutazione complessiva. Il dominio di applicazione richiesto che deve essere forito è quello radiologico. Per quanto riguarda il dimensionamento non è indicato in quanto impossibile stabilirla a priori.

1.6 Vedi anche risposta a quesiti precedenti. In particolare si intendono soluzioni nativamente disponibili a supportare la gestione delle necessità di condivisione di informazioni tra utenti afferenti a diverse specialità e/o diverse aziende sanitarie.

1.7 Si conferma che l'adozione di un Sistema Qualità del fabbricante e del fornitore si riferisce solo ai prodotti software e in particolare alle soluzioni RIS-PACS offerte.

1.8 La produzione di un documento di integrazione per ogni interfaccia con sistemi esterni di terze parti è richiesta in fase di offerta per quanto riguarda il formato, l'indice degli argomenti e le norme di riferimento indirizzate allo scopo di valutare la qualità ed esaustività del documento medesimo anche in relazione al sistema qualità adottato dal fabbricante e dal fornitore. La redazione di dettaglio contenente tutte le informazioni tecniche di basso livello (linguaggio, struttura, codice, ecc.) è demandata alla fase di progettazione esecutiva post aggiudicazione.

1.9 La fornitura di materiali di consumo indicata al punto ID 1.23 si riferisce a tutti i materiali di consumo dedicati, con esclusione dei CD/DVD, che devono essere previsti per tutta la durata contrattuale a carico della ditta aggiudicataria . La risposta della ditta offerente è come indicato oggetto di valutazione.

L'ID 4.13.12 esprime invece un requisito di minima per un periodo non inferiore a 6 mesi e riguarda tutti i materiali di consumo ivi compresi i CD/DVD.

1.10 La disponibilità del Datacenter Lepida in Hosting è da intendersi come riferita non solo ai locali, ai servizi della stessa Lepida e ai collegamenti geografici di rete, ma anche alla messa a disposizione dell'Hardware (Server e Storage) necessario per il sistema RIS PACS Primario e di Disaster Recovery secondo la progettualità dell'Azienda partecipante. Come indicato al Cap 9 del CDS: "Le specifiche, gli SLA e i listini dei servizi proposti sono disponibili sul sito della società LEPIDA (<http://www.lepida.it/>) e inoltre LEPIDA garantisce "la disponibilità di personale Lepida per incontri riservati e singoli per la predisposizione dell'offerta con le ditte fornitrici partecipanti alla gara.."

1.11 Si conferma che gli studi diagnostici archiviati all'interno del sistema PACS sono da inviare al sistema di conservazione PARER in formato DICOM e non DICOM SR, come invece erroneamente riportato a pag. 21 del C.S.

1.12 Si conferma che é richiesto Il modulo di conversione DICOM/DICOM SR per quanto previsto all'ID 6.2

Domande 2

2.1. Rif. 7.4.4 "Verifica delle caratteristiche delle sale server identificate dalle Aziende AVEC e adeguamento a carico dei fornitori per soddisfare i requisiti minimi necessari: ad esempio, l'occupazione fisica, gli spazi minimi di accesso richiesti durante l'installazione, la capacità di carico, l'alimentazione elettrica, acqua, l'umidità, la continuità elettrica."

Si chiede di confermare che con il termine "fornitori" si vogliano identificare i fornitori attuali dei siti AVEC, e non l'aggiudicatario della presente gara, e che il sopralluogo sia mirato a mettere in evidenza eventuali necessità ("ad esempio, l'occupazione fisica, gli spazi minimi di accesso richiesti durante l'installazione, la capacità di carico, l'alimentazione elettrica, acqua, l'umidità, la continuità elettrica") che dovranno essere segnalate all'interno del progetto.

Risposta 2.1

Si conferma che con "fornitore" si intende la "ditta offerente" che partecipa alla gara in oggetto.

2.2 Si chiede di chiarire se a livello di sala server debbano essere previsti nuovi sistemi rack ed UPS oppure se possano essere riutilizzati quelli esistenti (se presenti).

Risposta 2.2

Possono essere utilizzati quelli esistenti se sufficienti alle specifiche di alimentazione (UPS) e se disponibili in termini di spazio libero (es. slot sui rack).

2.3 Si segnala che all'interno della struttura di Bellaria della AUSL BO sono attualmente in essere due sale server distinte per il RIS-PACS dell'Ospedale e per il RIS-PACS della AUSL BO, con sistemi server separati.

Dalla documentazione di gara si evince la richiesta di una sola sala server (PACS, poiché le componenti RIS sono state centralizzate) con funzione di sala server di AUSL BO e di P.O.

Si chiede di chiarire se, ai fini del nuovo progetto, debba essere considerata valida la situazione attuale

(n. 2 sale server distinte per P.O. ed AUSL) o l'ipotesi di capitolato (n. 1 sala server comune per P.O. ed AUSL, con una sola serie di macchine fisiche/virtuali).

Risposta 2.3

Si conferma che è richiesta una sola sala PACS per AUSL BO e P.O. Bellaria

2.4 Per il P.O. di Bagheria in sede di sopralluogo è stato appurato che si tratta di una struttura privata dotata di un sistema RIS-PACS indipendente. Attualmente utilizza un semplice archivio Dicom locale, collegato allo IOR, per inviare periodicamente le immagini al sistema PACS dello IOR, al quale unitamente alle immagini arrivano anche i PDF dei referti (prodotti con lo stesso sistema locale).

Dal momento che la struttura è indipendente dallo IOR e che è dotata di proprie risorse RIS-PACS, si chiede di chiarire quale sia la dotazione previste all'interno del nuovo progetto RIS-PACS e quali i nuovi flussi di lavoro ed integrazione Bagheria-IOR

Risposta 2.4

In relazione alla fattispecie indicata si chiarisce che il sistema offerto deve garantire almeno la situazione esistente in termini di dimensionamento e di flusso di lavoro

2.5 Con riferimento a quanto indicato a pagina 11 della Lettera d'Invito, "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione."

Si chiede di confermare che, limitatamente a certificazioni CE, ISO e attestazioni di conformità agli standard di settore (DICOM Conformance Statement, IHE Integration Statement, ecc), trattandosi di certificazioni universalmente riconosciute, nonché depositate presso organismi certificati, tale documentazione possa essere prodotta unicamente in lingua originale. Tale richiesta origina anche dalla circostanza che, trattandosi di documenti caratterizzati da una terminologia tecnica di difficile resa al di fuori della lingua nativa, solo la produzione in lingua originale può salvaguardare il loro effettivo contenuto e la loro comprensibilità tecnica.

Risposta 2.5

Si conferma che limitatamente a certificazioni CE, ISO e attestazioni di conformità agli standard di settore (DICOM Conformance Statement, IHE Integration Statement, ecc.) trattandosi di certificazioni universalmente riconosciute, nonché depositate presso organismi certificati, tale documentazione possa essere prodotta unicamente nella lingua originale.

2.6 Si segnala che all'interno del file excel "Allegato E - RIS-PACS_AVEC_Schema Offerta Economica", nel foglio di calcolo "Altro", le formule utilizzate per il calcolo del valore "TOTALE PERSONALE E REPERIBILITA'" non considerano che i costi relativi al servizio "TECNICO ON-SITE 40h/settimana per 52 settimane/anno" (costo unitario di un tecnico equivalente on-site) vanno moltiplicati non solo per il quantitativo di tecnici offerti (minimo 12) ma anche per gli anni di contratto (8).

Risposta 2.6

Il file di Offerta Economica è stato corretto. I nuovi files sono: Allegato-E-RIS-PACS-AVEC-Schema-Offerta-Economica_r1.xls e Allegato-E-RIS-PACS-AVEC-Schema-Offerta-Economica_r1.pdf
VEDI ANCHE RISPOSTA A CHIARIMENTO PI009558-18

2.7 Rif. CS pag 5 "recupero degli studi pregressi dai sistemi precedenti e importazione all'interno della nuova piattaforma"

Si chiede di confermare che per motivi di trasparenza nonché per uniformità con quanto previsto per l'integrazione dei SW esistenti (rif. allegato #22), il recupero e l'importazione dei dati storici sarà a carico dell'aggiudicatario solo per quanto attiene al sistema RIS_PACS offerto, cioè per l'elaborazione dei dati e per la loro importazione, mentre saranno a carico delle aziende AVEC eventuali oneri derivanti da attività e/o moduli che dovessero rendersi necessari da parte degli attuali fornitori dei software esistenti per completare il recupero e l'importazione dei dati storici.

Risposta 2.7

Si conferma che il recupero e l'importazione dei dati storici sarà a carico dell'aggiudicatario per quanto attiene ai dati contenuti all'interno degli attuali sistemi RIS-PACS aziendali all'istante dello "switch-on" del sistema aggiudicato. Il recupero e l'importazione dei dati esistenti "fuori linea" rispetto ai sistemi RIS-PACS attualmente installati sarà a carico delle aziende AVEC.